

(25) "Non è questa la prima volta che l'Italia sia stata salvata dagli educatori: il secolo decimosesto è una grande lezione per noi uomini del secolo decimonono; e già sotto il reggimento assoluto sorsero quasi vati fatidici in Italia Aporti, Lambruschini, Boncompagni e la loro eletta schiera a mandare il grido di salute: educate i bambini! Ma ora è d'uopo, che ritenuto il bene già da loro fatto, cerchiamo di ingrandire la sfera della nostra azione e rinnoviamo l'educazione dei giovanetti, l'educazione degli adulti, l'educazione classica e la professionale, l'educazione universitaria: educiamo insomma il popolo, educiamo noi stessi". GIOVANNI ANTONIO RAYNERI. Dal *Discorso inaugurale della Società d'istruzione e d'educazione*. «Giornale della Società d'istruzione e d'educazione». Anno I, Vol. I, pag. 6. Torino, Paravia, 1850.

(26) Nota delle più significative pubblicazioni degli uomini del movimento rivoluzionario pedagogico piemontese, uscite negli anni che corrono dal 1840 al 1870 per i tipi della Stamperia Reale e G. B. Paravia e C.:

- APORTI FERRANTE. *Prospetto delle principali profezie ricevute e custodite dagli ebrei*. Torino, Paravia, 1849.
 — *Statistica degli asili e delle scuole d'infanzia degli Stati sardi*. Torino Stamperia Reale, 1853.
- BERTI DOMENICO. *Del metodo applicato all'insegnamento elementare*. Torino, Paravia, 1849.
 — *Vita di Giordano Bruno da Nola*. Torino, Paravia, 1868.
- BERTINI GIOV. MARIA. *Idea di una filosofia della vita*. Torino, Stamperia Reale, 1850.
 — *La filosofia greca prima di Socrate: Esposizione storico-critica*. Torino, Stamperia Reale, 1849.
- BONCOMPAGNI CARLO. *Saggio di lezioni per l'infanzia*. Torino, Paravia, 1851.
 — *Commemorazione di Ferrante Aporti*. Torino, Paravia, 1865.
 — *Corso di Diritto costituzionale*. Torino, Stamperia Reale, 1867.
- DANNA CASIMIRO. *Introduzione allo studio della letteratura*. Torino, Paravia, 1855.
 — *Temi d'esame proposti alle scuole elementari di Torino corredati di osservazioni didattiche*. Torino, Paravia, 1869.
- FECIA AGOSTINO. *Coniugazione proposizionale e periodale*. Torino, Paravia, 1847.
- LAMBRUSCHINI RAFFAELLO. *Della colmazione*. Torino, Paravia, 1864.
 — *Dell'educazione*. Torino, Paravia, 1863.
- RAYNERI GIOVANNI ANTONIO. *Dello spirito della nuova legge organica sulla pubblica istruzione del 4 ottobre 1848*. Torino, Paravia, 1848.
 — *Primi principii di metodica*. Torino, Paravia, 1850.
 — *Saggio di catechetica*. Torino, Paravia, 1856.
 — *Lezioni di nomenclatura geometrica*. Torino, Paravia, 1862.

TOMMASEO NICOLÒ. *Dell'educazione: desideri e saggi pratici*. Torino, Paravia, 1856.

TROYA VINCENZO. *Antologia di prose e poesie italiane*. Ad uso delle scuole elementari e medie. Torino, Paravia, 1852.

(27) Il testamento del gr. uff. Giuseppe Vigliardi Paravia (20 giugno 1922) dice: "Indipendentemente da quel concorso che per legge il Comune di Torino deve dare alla R. Scuola Tipografica di Arti affini, e che spero vorrà aumentare in proporzione dell'incremento suo, fidente sempre nella bontà intrinseca dell'istituzione da me fondata assieme ai valorosi signori cav. Gianolio Dalmazzo e comm. Giuseppe Isidoro Arneodo, lego al Comune di Torino lire centocinquantamila (L. 150.000) quale mio concorso all'indispensabile costruzione d'un edificio apposito, possibilmente nell'area già designata di Piazza Bodoni per la R. Scuola Tipografica. Lego altre cinquantamila lire (L. 50.000) allo stesso Comune di Torino, da convertire in rendita dello Stato, i cui interessi dovranno formare cinque premi annui, dei quali due per quegli allievi del terzo anno che meglio si distinsero nei tre anni di scuola per assiduità alle lezioni, per condotta e per la buona conservazione del materiale; due per gli allievi che avranno compiuti i tre anni di corso con maggior profitto tecnico e letterario; ed uno per l'operaio che darà prova di aver meglio profitto delle lezioni di tecnologia ed amministrazione di azienda (a qualunque sezione appartengano i cinque premiati). L'importo di detti legati, di complessive lire duecentomila (L. 200.000) deve essere versato al Comune di Torino al netto di qualsiasi imposta".

(28) Con recente deliberazione il Municipio di Torino, veramente benemerito delle Arti Grafiche, ha preparato e messo a disposizione della R. Scuola Tipografica Giuseppe Vigliardi-Paravia il grande palazzo di stile architettonico juvariano posto in via del Carmine n. 12. Di ampi e numerosi saloni — appositamente costruiti e tecnicamente disposti — la scuola può ora far uso; sicchè in breve volgere di tempo non soltanto i corsi già avviati avranno modo di accogliere un maggior numero di allievi, ma potranno finalmente essere iniziati gli altri corsi di perfezionamento che l'arte tipografica moderna non può oramai più trascurare: fotomeccanica, stereotipia, legatoria e via dicendo. La protezione podestarile, varcati i tempi, si associa alla munificenza dei primi mecenati del progresso della stampa, con le forme e la larghezza di aiuto che i tempi moderni esigono e consentono.